



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale

DECISIONE A CONTRARRE N. 90554 DEL 26.05.2025

Oggetto: avvio della procedura per l'affidamento della fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio per 15 mesi, naturali e consecutivi, per il periodo 1° ottobre 2025 – 31 dicembre 2026 o comunque dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 22 aprile 1941, n. 633 recante “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i. recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748 e s.m.i. recante “Disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTI gli art. 16 e 17 del D.lgs.165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 81/2008 recante il “Testo Unico per la sicurezza del lavoro”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 31.12.2009 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 con il quale è stato emanato il regolamento che individua la nuova struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. n. 7 del D.lgs. 123/2011, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il d.lgs. n. 177 dell’8 novembre 2021 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE” entrato in vigore il 12.12.2021;

VISTO il D.P.R. n. 211 del 19 novembre 2021, con il quale è stato emanato il regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54, in particolare l’art. 1, comma 1, lett. c) p. 2) (“alla lettera d), dopo il numero 6) è inserito il seguente: «6-bis) Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale”);

VISTA la delibera N. 3/23/CONS del 19 gennaio 2023 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) con la quale è approvato il “REGOLAMENTO IN MATERIA DI INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL’EQUO COMPENSO PER L’UTILIZZO ONLINE DI PUBBLICAZIONI DI CARATTERE GIORNALISTICO DI CUI ALL’ARTICOLO 43-BIS DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” emanato in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e s.m.i.;

VISTI, in particolare, gli:

- art. 1 del citato d.lgs. 36/2023 relativamente al perseguimento del “principio di risultato”;
- art. 15 comma 1 ai sensi del quale “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;
- art. 17, comma 1 ai sensi del quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- art. 49 recante “Principio di rotazione degli affidamenti”;
- art. 120, comma 11, in base al quale “*In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l’appaltatore uscente qualora l’interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l’igiene pubblica, oppure nei casi in cui l’interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore

Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il D.P.C.M. n. 163 del 25 settembre 2023, regolamento recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95;

CONSIDERATO che la revisione delle strutture di livello dirigenziale generale disposta dal D.P.C.M. n. 163 del 2023 succitato rende necessario aggiornare la disciplina delle articolazioni interne delle medesime strutture, prevista dal decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 3079 del 29 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2023, reg. n. 3372 e vistato dall'UCB che adegua le articolazioni interne alla revisione delle strutture di livello dirigenziale generale disposta dal succitato D.P.C.M. n. 163 del 2023;

VISTO l'art. 13 del citato D.M. del 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che attribuisce le competenze dell'ex Unità per il coordinamento della comunicazione al neoistituito Ufficio III "Coordinamento della comunicazione";

VISTA la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il D.M. n. 4800/01/2025 del 03-02-2025 con il quale il Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale, Min. Plen. Alessandro De Pedys, ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale per l'esercizio finanziario 2025, attribuendo, in particolare, in caso di assenza o impedimento del Capo dell'Ufficio III - Coordinamento della Comunicazione, la firma degli impegni e degli atti di spesa da imputare al capitolo 2516 al Vicario dell'Ufficio III o al Capo dell'Ufficio II;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2024 Reg.ne – prev. n. 252, con il quale a decorrere dal 1.1.2024 sono state conferite al Consigliere di legazione Matteo Evangelista le funzioni di Capo dell'Ufficio II;

PREMESSO che tra le competenze di questo Ufficio vi è quella di fornire agli Uffici del Ministero e all'On. Ministro una pluralità di fonti di informazione e di documentazione;

TENUTO CONTO che l'affidamento della fornitura di un servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio costituisce requisito indispensabile per l'attuazione dei fini istituzionali di questo Ufficio;

PREMESSO che è in scadenza l'attuale affidamento della fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa; rassegna stampa nazionale ed estera; rassegna stampa web; monitoraggio programmi tv e radio;

TENUTO CONTO del richiamo all'art. 120 del d.lgs. 36/2023 recante “*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*” nella decisione a contrarre n. 70762 del 29.05.2024 di avvio della procedura per l'affidamento alla Società Data Stampa S.r.l., con sede in via Alfredo Fusco, 71/a - 00135 Roma, C.F. 04982350581 e P.I. 01336481005 della fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per il periodo 1° giugno 2024 – 31 maggio 2025;

TENUTO CONTO del processo in corso di revisione dell'organizzazione degli uffici dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, necessaria per adeguare la struttura organizzativa del Ministero alle sfide derivanti dall'attuale contesto internazionale sul piano politico e securitario e per consentire un migliore svolgimento dei compiti di promozione economica all'estero attribuiti al MAECI dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

CONSIDERATO che detto processo di revisione prevede la soppressione della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, al cui interno è inserito l'ufficio III – coordinamento della comunicazione come previsto dai commi 2-bis e 4 dell'articolo 1 del DPR n. 95/2010;

VISTA la bozza di regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di cui al DPR 19 maggio 2010, N. 95, approvata, in esame preliminare, dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2025;

CONSIDERATO che detto regolamento entrerà in vigore solo a seguito dell'acquisizione dei pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari, l'approvazione definitiva del Consiglio dei ministri e la registrazione alla Corte dei conti;

CONSIDERATA conseguentemente l'impossibilità di avviare fino ad ora la procedura di acquisizione della fornitura per via dell'incertezza della Stazione Appaltante procedente;

RITENUTO comunque imprescindibile garantire l'approvvigionamento della fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio, servizio essenziale per l'attuazione dei fini istituzionali di questo Ufficio e per rifornire gli uffici del Ministero e l'On. Ministro delle necessarie fonti di informazione e approfondimento;

TENUTO CONTO che a seguito della consultazione delle Convenzioni Consip – effettuata a norma dell'art. 1 c. 449 della L. 296/2006 – non sono stati rinvenuti nelle Convenzioni attive prodotti equiparabili a quelli della presente procedura;

TENUTO CONTO della specificità della fornitura richiesta e della sua primaria importanza per l'adempimento dei fini istituzionali della Stazione Appaltante e dunque della necessità di acquisire una fornitura che sia qualitativamente la migliore offerta nell'ambito del mercato di riferimento;

RICORDATO che all'affidamento della fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio è connesso l'assolvimento del pagamento dell'“equo compenso”, come previsto dal novellato articolo 43-bis della succitata legge 22 aprile 1941, n. 633 che prevede che agli editori siano riconosciuti i diritti esclusivi di riproduzione e comunicazione di cui agli articoli 13 e 16 LDA da parte dei prestatori di servizi della società dell'informazione, nel cui alveo vengono anche ricondotte le imprese di media monitoring e rassegne stampa (IMMRS);

PREMESSO che, in attuazione della normativa succitata e nella ricerca di forme di cooperazione tra i titolari dei diritti sui contenuti editoriali e i fornitori di servizi che riproducono e diffondono i contenuti protetti da tali diritti, i gruppi editoriali – sia come singoli sia rappresentati da Associazioni di categoria – e le società che forniscono rassegne stampa hanno stipulato un accordo che definisce i termini e le condizioni per le licenze d'uso dei contenuti editoriali, la c.d. Licenza IMMRS (Imprese di Media Monitoring e Rassegne Stampa);

RITENUTO dunque di indire una procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice, mediante lo strumento della RdO Evoluta sul MePA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del Codice, quale procedura più idonea a soddisfare il proprio fabbisogno e l'interesse pubblico sotteso alla procedura, coinvolgendo gli operatori del settore in possesso di valida "Licenza IMMRS (Imprese di Media Monitoring e Rassegne Stampa)" rilasciata dall'associazione di categoria degli Editori, il Repertorio Promopress;

CONSIDERATO inoltre che le condizioni previste dagli accordi in essere tra gli Editori titolari dei diritti di riproduzione economica sugli articoli di giornale e i fornitori dei servizi di rassegne stampa prevedono, tra l'altro, il limite dei dieci accessi alla rassegna stampa per ciascun cliente delle Imprese di media monitoring e che nel caso di messa a disposizione della rassegna stampa a più di dieci utilizzatori (anche mediante collocazione nella rete aziendale) è necessario, a tutela della compliance del cliente stesso, l'accordo - anche per il tramite della stessa impresa di media monitoring che fornisce la rassegna stampa - con gli Editori;

TENUTO CONTO che ogni cliente – in fase di sottoscrizione o di rinnovo del contratto di fornitura di rassegna stampa col l'IMMRS prescelta - è tenuto a rendere una dichiarazione sull'uso della rassegna stampa (c.d. dichiarazione d'onore o di responsabilità, a seconda della natura privata o pubblica del cliente stesso), su apposito modello fornito dalla IMMRS;

CONSIDERATO che tale dichiarazione certifica il numero degli accessi alla rassegna stampa richiesti dal cliente e che nel caso di utilizzi inferiori alle dieci riproduzioni, nessuna ulteriore attività è richiesta al cliente, mentre nel caso di utilizzi superiori alle dieci riproduzioni, il cliente è invitato a definire, con i singoli Editori o loro associazioni, la propria situazione;

RITENUTO dunque necessario individuare un importo da porre a base d'asta che sia comprensivo non solo della remunerazione dell'Operatore Economico in relazione all'attività svolta, ma anche dell'equo compenso spettante agli editori, così come previsto dalla normativa succitata e relativamente alla messa a disposizione della rassegna stampa a non più di dieci utilizzatori;

TENUTO CONTO che questa Stazione Appaltante prevede di fornire, nel periodo considerato, la rassegna stampa a 1.200 utilizzatori sia nell'Amministrazione centrale sia nella rete delle sedi all'estero;

RINVIANDO dunque ad una o più determinazioni specifiche, separate e distinte dalla presente procedura, per l'affidamento del servizio per la definizione degli importi da destinarsi agli Editori a titolo di equo compenso per il numero di utenze finali ulteriori rispetto alle 10 già ricomprese negli accordi tra Editori e IMMRS;

RITENUTO, sulla base di quanto precede e di passate analoghe forniture, di destinare all'acquisto della citata fornitura l'importo massimo di € 142.800,00 (centoquarantaduemilaottocento/00) oltre IVA di legge, comprensivo dell'importo per l'opzione di proroga (3 mesi), dell'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di

variazioni in aumento e delle quote di equo compenso relative all'utilizzo online di pubblicazioni di carattere giornalistico calcolate sul numero di articoli "rassegnati" che l'operatore economico verserà al Repertorio Promopress e agli Editori non aderenti al Repertorio Promopress e che verranno precisate nella trattativa diretta;

CONSIDERATO che si procederà all'acquisizione del codice identificativo di gara (**CIG**), anche ai fini della tracciabilità dei pagamenti in applicazione di commesse pubbliche, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale (**PAD**) utilizzata;

RILEVATO che non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto in quanto l'esecuzione di tali servizi non è previsto all'interno della stazione appaltante e che pertanto non sussistono costi per la sicurezza né è necessario provvedere alla redazione del DUVRI:

DECRETA

1. di indire una Richiesta di Offerta Evoluta mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione volta alla selezione dell'operatore economico cui affidare la fornitura del servizio di visualizzazione delle agenzie di stampa, rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per un periodo di 15 mesi decorrenti dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2026, sette giorni su sette, compresi i festivi, o comunque dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione contrattuale, coinvolgendo gli operatori del settore in possesso di valida "Licenza IMMRS (Imprese di Media Monitoring e Rassegne Stampa)" rilasciata dall'associazione di categoria degli Editori, il Repertorio Promopress;
2. che la RdO verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del Codice, quale procedura più idonea a soddisfare il proprio fabbisogno e l'interesse pubblico sotteso alla procedura;
3. di nominare il Dott. Andrea Orchidea, funzionario amministrativo-contabile dell'Ufficio III, quale Responsabile unico del progetto;
4. di prevedere in 1.200 il numero dei destinatari finali dei prodotti delle rassegne stampa sia nell'Amministrazione centrale sia nella rete delle sedi all'estero nel periodo considerato;
5. di prevedere, di conseguenza, successive specifiche, separate e distinte dalla presente procedura, per la definizione degli importi da destinarsi agli Editori a titolo di equo compenso per il numero di utenze finali ulteriori rispetto alle 10 già ricomprese negli accordi tra Editori e IMMRS;
6. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel documento di stipula e nella documentazione ad esso allegata. In particolare:
 - a. la Società dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - b. la Società dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023;
 - c. il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica mensile posticipata, accertata la regolare esecuzione della fornitura, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa;

- d. la Società dovrà presentare garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023
7. che il costo da porre a base della procedura è di € 102.000 (centoduemila/00, oltre IVA di legge) comprensivo dell'equo compenso spettante agli editori, così come previsto dalla normativa vigente e relativamente alla messa a disposizione della rassegna stampa a non più di dieci utilizzatori;
 8. che il costo complessivo della procedura è pari ad € 142.800,00 (centoquarantaduemilaottocento/00, oltre IVA di legge) comprensivo dell'importo per l'opzione di proroga (3 mesi) e dell'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento;
 9. di prevedere l'applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 per adeguamenti, se necessario, degli oneri contrattuali, in caso di raggiungimento di accordi conclusi direttamente dalla Stazione Appaltante o per il tramite dell'affidatario con i gruppi editoriali non rappresentati nel Repertorio Promopress, ai sensi;
 10. di prevedere l'applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 per le varianti in corso d'opera;
 11. che la spesa graverà sui fondi propri della Stazione Appaltante, cap. 2516 p.g.1, clausola 1 per l'esercizio finanziario 2025, clausola 2 per l'esercizio finanziario 2026 e clausola 3 per l'esercizio finanziario 2027;

Roma, 26 maggio 2025

Il Capo dell'Ufficio II
Cons. Matteo Evangelista